



L'Ambone della Basilica di San Clemente



La Basilica di Santa Maria in Cosmedin



L'Altare della Chiesa di Santa Gallia



La Chiesa dei Santi Nereo e Achilleo



Per le iscrizioni è necessario scaricare e compilare il modulo di iscrizione dal sito www.ufficioliturpicoroma.it, alla sezione Formazione.

Il contributo spese è di euro 125, da inviare tramite bollettino postale (ccp n. 31232002 intestato a Diocesi di Roma) o bonifico (IBAN: IT 16 M 03359 01600 100000010151 intestato a Diocesi di Roma, Piazza S. Giovanni in Laterano, 6A, Roma), specificando sempre nella causale "Corso ministero presidenza e animazione". Copia del versamento e modulo di iscrizione vanno spediti per posta ordinaria o e-mail (ufficioliturpicoroma@diocesidiroma.it) o consegnati all'Ufficio Liturgico del Vicariato di Roma, Piazza S. Giovanni in Laterano, 6A, 00184 Roma.

Il modulo e le informazioni si scaricano dal sito: www.ufficioliturpicoroma.it

Mancini Edizioni s.r.l. - Roma



DOMUS ECCLESIAE

Corso sui luoghi liturgici

Il Battistero Lateranense

Interno della Basilica Lateranense

Un pannello della Porta lignea di Santa Sabina

La Basilica di San Paolo fuori le Mura



I LUOGHI LITURGICI NELLA TRADIZIONE DELLA DIOCESI DI ROMA

Entrando in una casa e girando per le stanze ciascuno potrebbe farsi un'idea piuttosto precisa su quante persone vi abitino, che età abbiano, quali siano i loro gusti, interessi, idee, formazione... Ogni casa rispecchia chi ci abita. Anche una chiesa è una casa, e i primi cristiani chiamavano l'edificio precisamente *domus Ecclesiae*, ovvero *casa della Chiesa*, intendendo con *Chiesa* la comunità dei fedeli.

La chiesa è composta da spazi che sono sicuramente funzionali (il tetto ripara dalla pioggia, la porta separa l'esterno dall'interno, l'ambone è una struttura per proclamare testi...), ma non hanno mai solo un valore funzionale, così come una casa non è solo un luogo attrezzato per mangiare, dormire e ripararsi dal freddo. E così si sviluppano una simbologia dei luoghi, una iconologia (teoria dell'immagine) che diventa iconografia, una dinamica della luce, un orientamento dell'aula... Tutti questi elementi che servono ai cristiani per riconoscersi come Chiesa, ovvero per rinnovare la consapevolezza di chi sono, di dove vengono, dove vanno, da chi sono sostenuti e accompagnati... Tutti questi segni troppo spesso sono letti solo sotto una angolatura storico-artistica (quale scuola pittorica, quale mano, quali correnti, quale tipo di lavoro) ma questa lettura, se lasciata da sola, è riduttiva e non rende ragione di che cosa sia una chiesa: i cristiani che l'hanno costruita non sono mai solo committenti di opere d'arte, ma credenti che chiedono

all'arte del loro tempo di aiutarli a esprimere la coscienza della loro identità e della relazione con Dio che in quel luogo costantemente si rinnova.

Ovviamente, attraversando i secoli, la chiesa edificio rispecchia la riflessione teologica, liturgica, ecclesiologica: un luogo come l'ambone può passare da un periodo di massima esaltazione simbolica a un lungo tempo di oblio e persino di distruzione, fino a una ricomparsa piuttosto timida... Ci sono luoghi che appaiono o si estinguono con l'apparire o lo scomparire di un rito che li esige (il candelabro pasquale, il battistero con gli spazi per l'immersione di adulti), ci sono luoghi presenti ovunque ma realizzati con prospettive e valenze parzialmente differenti in Oriente o in Occidente, ci sono evidenziazioni e dimenticanze, acquisizioni e riscoperte. La Chiesa quindi può rivelare un percorso teologico ed ecclesiologico quasi bimillenario e Roma, con la sua comunità cristiana di origine apostolica, è uno dei luoghi al mondo in cui questo percorso è più facilmente ripercorribile, attraverso luoghi eloquenti, famosissimi e di ineguagliabile bellezza.

Il corso vuole offrire ai cristiani di Roma, particolarmente ai catechisti e alle persone che svolgono un ministero liturgico, l'occasione di riscoprire il significato della *Domus Ecclesiae*, anche delle moderne chiese parrocchiali di riferimento, partendo dalla conoscenza della ricca simbologia delle antiche chiese dell'Urbe.

IL BATTISTERO

- L'esempio del Battistero Lateranense

L'AULA LITURGICA

- L'aula romanica e l'aula barocca
- L'aula liturgica attuale

LA PORTA

- Basilica di S. Sabina
- Basilica di S. Paolo fuori le Mura

L'AMBONE

- Basilica di San Clemente
- Basilica di Santa Maria in Cosmedin

L'ALTARE

- L'esempio di Santa Galla e di San Pantaleo
- Basilica Lateranense

LA CATTEDRA

- La cattedra Lateranense
- La cattedra della Chiesa dei Santi Nereo e Achilleo

Il corso si è svolto nel gennaio 2019 ed è stato reso fruibile anche per utenti via web. Le lezioni in aula sono state riprese con videocamera e rese disponibili per la visione sul sito internet dell'Ufficio Liturgico, al quale gli iscritti al corso e-learning hanno avuto accesso mediante password. Dopo la fine del corso, sono giunte diverse richieste da parte di persone che avrebbero voluto seguirlo. L'Ufficio Liturgico del Vicariato, d'intesa con il Pontificio Istituto Liturgico, ha deciso quindi di offrire on-line le lezioni tenute lo scorso anno.

A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato di partecipazione.

PROGRAMMA

ON-LINE

